

Interventi dei Sigg. consiglieri:

Progetto “Comuni liberi dal fumo” nell’ambito delle iniziative per la definizione del Profilo e Piano di Salute (PePS). Approvazione e determinazioni di merito

Presidente

Passiamo al punto 2 all’ordine del giorno che è il Progetto “Comuni liberi dal fumo” nell’ambito delle iniziative per la definizione del Profilo e Piano di Salute (PePS). Approvazione e determinazioni di merito.

Ha chiesto la parola l’assessore Rana, ne ha facoltà, prego.

Assessore Rana

Buona sera a tutti.

Il Piano socio-sanitario regionale 2007–2010 ha individuato quali protagonisti attivi delle politiche di promozione della salute gli Enti e le comunità locali che, a livello distrettuale, sono chiamati attraverso lo strumento del Profilo e Piano di Salute a definire il loro stato di salute, individuare obiettivi e adottare linee di indirizzo volte a declinare e orientare tutte le politiche del territorio secondo la finalità d’acquisire, mantenere e/o migliorare lo stato di benessere complessivo e di salute; al "Laboratorio PePS hanno partecipato i sei Comuni dell’area territoriale di riferimento (Beinasco, Bruino, Orbassano, Piovascò, Rivalta di Torino e Volvera), i tecnici sanitari (Direttore distretto, Referente promozione della salute, un rappresentante per i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, operatori dei servizi specialistici regionali e rappresentanti dell’assessorato della Solidarietà Sociale della Provincia di Torino. Il Laboratorio PePS in questo contesto formativo, sulla base del confronto approfondito messo in atto sul concetto di salute, ha condiviso e concordato che “... la salute non deve essere vista come la semplice assenza di condizioni patologiche, ma come l’insieme delle condizioni che rendono la vita degna di essere vissuta nel contesto sociale, delle quali l’assenza di malattie è un aspetto importante, ma non l’unico”. Nell’ambito del Laboratorio, al fine di costruire il Profilo di Salute, i Sindaci hanno individuato come “determinanti” a

loro giudizio più significative per la salute del nostro territorio: la vulnerabilità sociale, l'ambiente, gli stili di vita, i servizi territoriali e, successivamente, per ciascuno dei problemi/priorità individuati si è operato con l'obiettivo di raccogliere - e quindi conoscere - informazioni e dati disponibili con un dettaglio comunale e/o distrettuale, a seconda dei contenuti disponibili nelle relative banche dati; con riferimento alla tematica "stili di vita", il lavoro di analisi e valutazione svolto ha evidenziato come le azioni che possono determinare "maggiore guadagno" in termini di salute sono certamente quelle che incidono sui principali fattori di rischio individuali e che, in particolare, la dipendenza dal fumo di tabacco rientra tra queste. Contro questi comportamenti occorre agire politicamente con tutti gli approcci possibili, sia pubblicitari/informativi che educativi. Come prima azione concreta del Piano di Salute per il territorio il Laboratorio, nell'ambito del "Piano Regionale Antitabacco" ha proposto al Comitato dei Sindaci del Distretto Sanitario di Orbassano di aderire a un "patto" tra i Comuni del Piemonte finalizzato a: diffondere la consapevolezza che le strategie di contrasto al tabagismo richiedono interventi multisettoriali e di rete secondo un ottica sistemica e di collaborazione delle diverse agenzie della comunità; promuovere in modo diffuso su queste tematiche interventi relativi: alla promozione della salute nelle scuole e negli altri punti di aggregazione sociale del territorio; ad assicurare idonee iniziative di supporto alla disassuefazione al fumo; a limitare e controllare il "fumo passivo".

Considerato il finanziamento statale di € 30.000,00 a favore della Regione Piemonte, nell'ambito del Piano Nazionale per la prevenzione del tabagismo promosso dal "Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie" (CCM); la DGR n. 10-9174 del 14/7/2008 con la quale la Regione Piemonte ha provveduto alla ripartizione delle risorse, riconoscendo un contributo di € 20.000,00 al progetto dei Comuni del Distretto Sanitario di Orbassano; la necessità di prevedere a copertura della spesa complessiva una quota di cofinanziamento da parte di ciascun Comuni per un importo pari a € 1.000,00; delibera di approvare, per tutte le ragioni meglio dettagliate nella parte motivazionale, il progetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) denominato "Comuni liberi dal fumo"

redatto dal gruppo di progetto del Laboratorio PePS in ottemperanza alle deliberazioni del Comitato dei Sindaci del 12/12/2008 e del 18/3/2009 e in attuazione della DGR n. 3 del 5/11/2008 “Articolo 14 della legge regionale n.18 del 6 agosto 2007. Approvazione delle Linee Guida regionali per la costruzione dei Profili e Piani di Salute (PEPS)” e del Piano socio-sanitario regionale 2007–2010; di dare atto che al Laboratorio PePS hanno partecipato e partecipano rappresentanti dei sei Comuni del distretto sanitario di Orbassano (Beinasco, Bruino, Orbassano Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera), dell’ASL TO3, del Consorzio Intercomunale dei Servizi (C.I.diS.), della Provincia di Torino e del Centro di riferimento per l’epidemiologia e la prevenzione oncologica in Piemonte (C.P.O. Piemonte); di stanziare quale quota di cofinanziamento la somma di € 1.000,00 che trova copertura all’int. n° 1100405 del bilancio 2011 capitolo 1876 del PEG il cui oggetto è “Interventi assistenziali diversi”; di individuare il Comune di Orbassano quale capofila per la gestione di € 6000,00 stanziati dai sei Comuni del distretto sanitario di Orbassano (Beinasco, Bruino, Orbassano Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera).

Grazie per l’attenzione.

Presidente

Ringrazio l’assessore Rana. Direi che possiamo continuare con gli interventi e le dichiarazioni di voto, prego.

Se non c’è nessuna dichiarazione possiamo già passare alla votazione ...

Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Manzone

Se non parla prima l’opposizione ... ogni tanto aspettiamo anche noi che dicano qualcosa ... comunque noi siamo preparati, quindi possiamo rispondere. Prima volevo solo fare una domanda alla presidente ma è una questione inerente l’ordine del giorno del consiglio comunale, quindi le faccio una domanda se vuole poi rispondermi, è una semplice informazione. Nello scorso consiglio comunale – chiedo scusa, volevo farla all’inizio, mi sono dimenticato – c’era stata inviata ad integrazione dell’ordine del giorno un’ulteriore delibera avente come oggetto individuazione di gruppi di musica popolare amatoriale di

interesse comunale in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Ci sembrava anche una delibera urgente, il tenore della delibera diceva proprio questo e tra l'altro condivisibile anche dal nostro gruppo. Pensavamo di discuterla questa sera, invece nell'ordine del giorno non compare, e volevamo chiederne i motivi. Quindi se vuole dopo mi può rispondere.

Per quanto riguarda questa delibera comunque l'abbiamo discussa e approfondita all'interno della commissione servizi e secondo noi è il primo progetto concreto che si attuerà sul nostro territorio – tra l'altro con un'azione diffusa su tutti i comuni del nostro distretto – e proviene dal grande lavoro che è stato fatto nell'ambito dei profili di salute, da tutti i gruppi di lavoro che hanno partecipato, discusso e approfondito i temi per quanto riguarda la nostra realtà nel campo dell'assistenza. Uno degli aspetti che abbiamo sottolineato anche in commissione riguarda l'importanza degli stili di vita, molto importanti a tutte le età; abbiamo parlato della scuola, abbiamo parlato dell'età adulta, e abbiamo visto come gli stili di vita a seconda dell'età incidano sui comportamenti e sull'evoluzione delle persone, anche sulla presa di coscienza dell'essere cittadini e dell'essere adulti. È un progetto secondo noi condivisibile, anche proprio perché è fatto in collaborazione con tutti gli altri comuni della zona; l'unica sottolineatura che facciamo è una sorta di incentivo che abbiamo già fatto in commissione all'assessore perché questo sia solo un primo passo. I comuni liberi dal fumo è un aspetto degli stili di vita, ma dovremmo essere comuni liberi da tutte le droghe di cui noi siamo schiavi al giorno d'oggi, quindi comuni liberi dall'alcool, comuni liberi dalle droghe intese in senso stretto, comuni liberi dal gioco – il gioco sta diventando un'altra droga, più tardi nelle interrogazioni ce ne sarà una a tal proposito –

Cominciamo con il fumo, però io direi di affrontare tutti questi aspetti, molto importanti per la nostra vita, per cercare di educare a vivere in modo sano e dare ai cittadini e principalmente ai ragazzi, alle nuove generazioni, e poi ovviamente a tutti, delle possibilità per scoprire che è possibile una vita libera da alcuni condizionamenti che la nostra società oggi ci pone.

Per tutti questi motivi il nostro voto su questa delibera sarà favorevole.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Riguardo alla richiesta che ha fatto prima il consigliere Manzone, visto che non ci sono le comunicazioni aspettavamo che il Sindaco facesse l'intervento. Quindi non ci siamo dimenticati di questa richiesta che lei ha fatto, consigliere Manzone.

Possiamo continuare con le dichiarazioni di voto e gli interventi su questa delibera... ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Mi dispiace che il consigliere Manzone abbia sempre una certa verve polemica su quelli che sono i comportamenti della maggioranza. Mi sembra comunque il gioco delle parti, abbiamo avuto l'intervento dell'assessore che ha illustrato la sua delibera, la minoranza ha fatto la sua dichiarazione di voto, adesso con tutta tranquillità facciamo la dichiarazione di voto noi. Mi sembra che su questa delibera in modo specifico non debba aggiungere nulla rispetto a quanto già illustrato dall'assessore che è stato assolutamente esauriente nell'illustrare quelli che sono i benefici dell'approvazione di una delibera di questo tipo. Voglio solo aggiungere che rispetto a quanto andiamo a deliberare non possiamo che dire che contro i danni del fumo non si fa mai abbastanza; ben vengano quindi tutte le iniziative come questa che promuovono uno stile di vita contrario alla dipendenza dal tabacco, che è una delle dipendenze forse più dannose in assoluto rispetto a tutto il novero delle dipendenze. Conseguenzialmente a queste mie considerazioni, a nome di tutta la maggioranza – facciamo una dichiarazione di voto comune – la dichiarazione di voto della maggioranza è una dichiarazione di voto favorevole all'approvazione della delibera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare ancora delle dichiarazioni di voto? ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Grazie Presidente, buona sera a tutti.

Il consigliere Beretta non se la deve prendere perché sono sicuro che il collega Manzone voleva fare un invito alla maggioranza per farvi dire qualche cosa, considerato che è raro che in questo consiglio comunale qualcuno oltre il consigliere Beretta dica qualcosa o esprima un suo pensiero politico.

Ma per ritornare alla delibera di giunta, naturalmente è condivisibile; è stata discussa approfonditamente ed è stata anche spiegata nel dettaglio dall'assessore Rana. Ho solo un dubbio, i miei colleghi sono andati alla base della delibera e hanno parlato di dipendenze non solo dal fumo ma anche dalle droghe, e l'unica nostra perplessità come gruppo consiliare riguarda i 30.000 euro stanziati per questo progetto. Lo abbiamo anche espresso nelle commissioni opportune, abbiamo delle perplessità perché questo progetto parte da circa un anno e mezzo, se non sbaglio, poi è stato abbandonato e poi ripreso. Credo che le persone che facevano parte di questo tavolo non erano così convinte di portare avanti questo progetto comune, pertanto in questo momento di crisi 30.000 euro non sono tanti ma non sono neanche pochi; oggi ci sono famiglie anche ad Orbassano che stentano a vivere; io credo che questi soldi avrebbero dovuto essere investiti in altri settori – cito l'esempio del lavoro. Detto ciò il nostro voto sarà un voto di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno.

Qualcuno deve fare ancora delle dichiarazioni di voto? ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino

Grazie Presidente. Volevo solo rispondere un attimo al consigliere Salerno che è molto spiritoso. Consigliere Salerno, non stiamo facendo propaganda politica e campagna elettorale, qui dentro; queste cose erano già state dette nella commissione opportuna, io avevo anche sottolineato l'importanza di combattere la dipendenza dall'alcool, eccetera; erano cose già risapute, non è il caso di fare propaganda politica qui dentro, siamo informatissimi di tutto, non si preoccupi. Voto della Lega favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Qualcuno deve ancora fare delle dichiarazioni di voto? Intanto do il benvenuto al consigliere Labella e al consigliere Raso che ci hanno raggiunti per questa seduta. Ha chiesto la parola il consigliere Raso, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Raso

Scusate il ritardo ma a volte il lavoro mi costringe a fare dei ritardi anche qui in consiglio. Io volevo fare solo una piccola considerazione sull'intervento di Salerno, non per correggerlo perché è giusto che faccia le proprie considerazioni, solo per evidenziare che i 30.000 euro sono destinati per una spesa specifica e quindi in considerazione solo di questo progetto; quindi è un fondo messo a disposizione dalla Regione per questo tipo di progetto, e questi 30.000 euro non possono essere destinati ad altri settori – come quello del lavoro, ad esempio, come indicava il consigliere Salerno – Noi saremmo ben lieti di destinare delle risorse anche ad altri settori, ma questi erano vincolati al progetto specifico, se non venivano utilizzati per questo progetto i 30.000 non si sarebbero potuti utilizzare e sarebbe venuta meno la possibilità di realizzare questo progetto. Mi premeva fare questa considerazione, abbiamo potuto utilizzare questa somma se pur non consistente in termini economici però iniziamo a fare un progetto utile per i cittadini.

Volevo evidenziare a questo proposito un lavoro fatto nelle scuole tempo addietro in merito alla campagna antifumo, i bambini erano stati invitati nel loro piccolo a dare il loro parere in merito alla problematica legata al fumo; hanno fatto dei disegni che sono andati anche a concorrere in una gara dove venivano premiati i disegni più belli; questo progetto è stato pertanto riportato anche alle famiglie perché stimolando i più piccoli vengono coinvolte anche le loro famiglie.

Voto favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Raso. Qualcuno deve fare ancora delle dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni do la parola al Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. È l'atto conclusivo di un lavoro molto attento e abbastanza lungo che non è stato abbandonato ma è stato sviscerato attentamente per individuare le tematiche più opportune per ottenere l'obiettivo – se no è facile, si possono spendere 30.000 euro in manifesti, ma non si ottiene niente; è opportuno individuare le tematiche principali per ottenere l'obiettivo. Questa si chiama prevenzione, e la prevenzione è importante perché a un certo punto di arriva a fare delle spese, soprattutto in termini di Sanità, che sono gigantesche rispetto ai costi della prevenzione. Oggi il danno sociale del fumo sottrae importantissime risorse alla Sanità che potrebbero essere utilizzate per altre tematiche. È importante vedere che bene o male la gente sta recependo il problema del fumo, è una considerazione che facevo l'altro giorno parlando con degli amici: per essere italiani, che siamo abbastanza disordinati e abbastanza indisciplinati, entrare nei locali e vedere che si rispetta il divieto di fumare, chi vuole fumare si alza e va a fumare fuori, tutto sommato mi riempie di soddisfazione, un divieto imposto in Italia viene rispettato, significa che comincia ad esserci un'educazione non solo civile ma anche un'educazione sanitaria, estremamente importante per le considerazioni che facevo prima, per i costi sociali che un problema come quello del fumo comporta e ha un risvolto sulla società tutta e sulla popolazione, ed è anche una soddisfazione constatare che ci sono dei risultati – che non vengono da soli, sono il frutto di campagne di prevenzione, come questa, che vanno portate avanti e intensificate per liberare la gente dal fumo e così come diceva Gallino anche da altre dipendenze come da alcool, non da ultima quella dalla droga, ma anche altre dipendenze da abitudini negative – alimentari e così via. Quindi è importante la prevenzione perché questa ha un ritorno economico fortissimo a livello sociale. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo passare alla votazione di questa delibera, cedo la parola al dott. Mirabile per la votazione, prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Nava, Raso, Rio, Salerno, Vassalotti. Grazie.

Presidente

Presenti 20, astenuti 3, votanti, 17, voti favorevoli 17, voti contrari nessuno.

Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli ...

contrari ... nessuno

astenuti ... consiglieri Salerno, Mensa, Ferrara.

La delibera è stata approvata. Cedo la parola al Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. Dato che non c'erano comunicazioni all'inizio la faccio nel momento in cui avrebbe dovuto esserci quella delibera che avevamo aggiunto all'ordine del giorno, delibera che andava approvata entro il 26 di febbraio. Delibera che poteva passare tranquillamente in giunta senza essere vista in consiglio comunale e così abbiamo fatto, la troverete quindi nelle comunicazioni delle delibere di giunta che tutti i capigruppo hanno. In ogni caso la posso illustrare, era l'individuazione di gruppi di musica popolare amatoriale di interesse comunale in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Era arrivata dal Ministero la richiesta di segnalare gruppi presenti sul territorio che si occupano di musica e attività popolari; noi abbiamo con la delibera di giunta, che era la stessa che passava in consiglio, abbiamo segnalato i gruppi che fanno questa attività sul territorio, che sono la Banda Musicale Città di Orbassano, il Gruppo Majorette di interesse comunale, il Coro Lorenzo Perosi, il Coro La Montagna Città di Orbassano e il Coro la Quinta Dena, anche questo di interesse comunale. Non c'è il Coro Santa Cecilia della Parrocchia perché non è un coro iscritto – abbiamo chiesto a loro e non è un coro iscritto, se no avremmo messo anche loro. Questi sono tutti i cori più la banda e le majorette di Orbassano, abbiamo messo tutti perché sono sullo stesso piano, è passata come delibera di giunta e quindi la ricevere insieme alle delibere di giunta.

Grazie.